



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

**CAPITOLATO TECNICO**

**PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO N.1783281 SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO,  
REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE  
OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI  
LAVORO, PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE, IN MODALITÀ FRONTALE PER IL  
PERSONALE DELL’ASPAL –  
FORMAZIONE BASE E SPECIFICA ART. 37 D.LGS 81/08 – ANNO 2017-2018**

**CIG 7285184405  
CPV 80330000-6**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

## **SOMMARIO**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

- Art. 1 - Oggetto della Gara e tipo di procedura
- Art. 2 - Descrizione del servizio e destinatari
- Art. 3 - Requisiti professionali e di partecipazione
- Art. 4 - Articolazione e sede degli interventi
- Art. 5 - Condizioni di esecuzione del contratto
- Art. 6 - Modalità attuative
- Art. 7 - Criteri di valutazione
- Art. 8 - Oneri a carico dell'Affidataria
- Art. 9- Tempi di esecuzione del contratto
- Art.10 - Pagamenti e penali
- Art.11 - Obbligo di riservatezza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

### Art. 1 – Oggetto della Gara e tipo di procedura

L'oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento, realizzazione ed erogazione di interventi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro – ex D.Lgs. 81/08 per il personale dell'ASPAL, previsti dagli accordi Stato Regioni e dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro che ne stabiliscono la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione base dei lavoratori come previsto dagli artt. 36 e 37 del D. LGS 81/08 e succ. mod. ed int..

Ai sensi degli art. 58 del D.Lgs 50/2016, la gara verrà espletata mediante procedura negoziata telematica sul ME.PA.

### Art. 2 – Descrizione del servizio e destinatari

L'attività formativa oggetto della presente gara, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, riguarda parte del fabbisogno individuato dal Servizio Prevenzione e Protezione per la salute e la sicurezza sul lavoro per l'anno 2017/2018.

I corsi oggetto della presente gara dovranno svolgersi interamente con la modalità frontale. Stante la dislocazione geografica delle strutture organizzative dei singoli CPI di provenienza dei discenti, i corsi dovranno effettuarsi presso sedi formative distribuite sull'intero territorio regionale, come indicato nella Tabella 1.

**TAB. 1**

ID	TITOLO CORSO	N° LAVORATORI	N° ORE	SEDE FORMATIVA CORSO (AULA)
01	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Tecnici</b>	8 (1 sessione) (Min.2 max. 4 gg.)	16	Cagliari
02	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Amministrativi</b>	320 (13 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
03	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Amministrativi</b>	95 (4 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Oristano
04	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Amministrativi</b>	100 (4 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
05	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Amministrativi</b>	115 (5 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Sassari
06	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – <b>Preposti</b>	25 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
07	Informazione _Formazione	7	8	Oristano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – <b>Preposti</b>	(1 sessione) (Max.2 gg.)		
08	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – <b>Preposti</b>	10 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
09	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – <b>Preposti</b>	9 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Sassari
10	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 <b>Dirigenti</b>	8 (1 sessione) (Max.4 gg.)	16	Cagliari
11	<b>Ambienti confinati</b> o sospetti d'inquinamento	3 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
12	Addetti al <b>Primo Soccorso</b> D.Lgs. 81/08 art. 45	35 (2 sessioni) (Max.3 gg.)	12	Cagliari
13	Addetti al <b>Primo Soccorso</b> D.Lgs. 81/08 art. 45	18 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Oristano
14	Addetti al <b>Primo Soccorso</b> D.Lgs. 81/08 art. 45	18 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Nuoro
15	Addetti al <b>Primo Soccorso</b> D.Lgs. 81/08 art. 45	14 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Sassari
16	Addetti alla <b>prevenzione incendi</b> ed emergenze <b>Rischio Medio</b> D.Lgs. 81/08 art. 46	39 (2 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
17	Addetti alla <b>prevenzione incendi</b> ed emergenze <b>Rischio Medio</b> D.Lgs. 81/08 art. 46	18 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Oristano
18	Addetti alla <b>prevenzione incendi</b> ed emergenze <b>Rischio Medio</b> D.Lgs. 81/08 art. 46	18 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
19	Addetti alla <b>prevenzione incendi</b> ed emergenze <b>Rischio Medio</b> D.Lgs. 81/08 art. 46	14 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Sassari
20	Aggiornamento <b>Corso R.L.S.</b>	1 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
21	Aggiornamento Corso A.S.P.P.	2 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

<b>ID. 01</b>	<b>Titolo:</b> Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 - <b>Impiegati Tecnici</b>
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	L'obiettivo del corso è di fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza in relazione ai rischi specifici della propria attività, alle misure di prevenzione e protezione adottate etc...rif. Artt. 36 37 Dlgs 81/08
<b>Contenuti</b>	<b>Totale Ore 16</b> Parte generale: 4 ore <ul style="list-style-type: none"><li>- Riferimenti di legge;</li><li>- Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, assistenza e assistenza;</li><li>- Datore di lavoro –Dirigenti – Preposti;</li><li>- Medico Competente e sorveglianza sanitaria;</li><li>- Servizio di prevenzione e protezione;</li><li>- Responsabile e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;</li><li>- Addetti al primo soccorso e prevenzione incendi;</li><li>- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</li><li>- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'Azienda in generale;</li><li>- Procedure per il primo soccorso, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze ed evacuazione dei luoghi di lavoro.</li></ul> Parte specifica: 12 ore <ul style="list-style-type: none"><li>- DPI, tipologie, modalità d'uso, obblighi;</li><li>- Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro;</li><li>- Rischi da uso di attrezzature munite di videoterminale, postazione di lavoro, ergonomia, posture e movimenti;</li><li>- Rischi meccanici presenti nelle aree di cantiere e negli impianti;</li><li>- Rischi rumore;</li><li>- Rischio chimico;</li><li>- Rischio biologico;</li><li>- Rischi elettrici;</li><li>- Rischi da radiazione non ionizzanti;</li><li>- Rischio incendio;</li><li>- Rischio da ambienti confinati;</li><li>- Rischi da attrezzature di lavoro ad uso attività ufficio o presenti negli edifici e negli ambienti destinati ad ufficio;</li></ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio da fumo passivo;</li><li>- Rischi da ambiente di lavoro –aree di transito – scale;</li><li>- Rischi da microclima;</li><li>- Rischi da illuminazione;</li><li>- Rischio da stress lavoro-correlato;</li><li>- Concetto e significato di incidenti e infortuni mancati;</li><li>- Procedure per il primo soccorso, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze ed evacuazione dei luoghi di lavoro.</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza teorico attraverso l'utilizzo di didattica interattiva e di coinvolgimento partecipativo.

<b>ID. 02-05</b>	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Impiegati Amministrativi</b>
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	L'obiettivo del corso è di fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza in relazione ai rischi specifici della propria attività, alle misure di prevenzione e protezione adottate etc...rif. Artt. 36_37 Dlgs 81/08
<b>Contenuti</b>	<b>Totale Ore 8</b> Parte generale: 4 ore <ul style="list-style-type: none"><li>- Riferimenti di legge;</li><li>- Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, assistenza e assistenza;</li><li>- Datore di lavoro –Dirigenti – Preposti;</li><li>- Medico Competente e sorveglianza sanitaria;</li><li>- Servizio di prevenzione e protezione;</li><li>- Responsabile e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;</li><li>- Addetti al primo soccorso e prevenzione incendi;</li><li>- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</li><li>- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'Azienda in generale;</li><li>- Procedure per il primo soccorso, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze ed evacuazione dei luoghi di lavoro.</li></ul> Parte specifica: 4 ore <ul style="list-style-type: none"><li>- Rischi da uso di attrezzature munite di videoterminale, postazione di lavoro, ergonomia, posture e movimenti;</li><li>- Rischi da attrezzature di lavoro di lavoro ad uso ufficio o presenti negli edifici e negli ambienti destinati a ufficio;</li></ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro;</li><li>- Rischi elettrici;</li><li>- Rischio incendio;</li><li>- Rischio da fumo passivo;</li><li>- Rischi da ambiente di lavoro –aree di transito – scale;</li><li>- Rischi biologico ambienti indoor;</li><li>- Rischi da illuminazione;</li><li>- Rischio da stress lavoro-correlato;</li><li>- Concetto e significato di incidenti e infortuni mancati;</li><li>- Procedure per il primo soccorso, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze ed evacuazione dei luoghi di lavoro.</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza teorico attraverso l'utilizzo di didattica interattiva e di coinvolgimento partecipativo.

<b>ID. 06 -09</b>	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – <b>Preposti</b>
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	L'obiettivo del corso è di fornire ai preposti un'adeguata informazione e formazione in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Contenuti</b>	<b>Totale Ore 8</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;</li><li>- Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;</li><li>- Definizione e individuazione dei fattori di rischio;</li><li>- Incidenti e infortuni mancati;</li><li>- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;</li><li>- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;</li><li>- Individuazione delle misure tecniche organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;</li><li>- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a disposizione.</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza teorico attraverso l'utilizzo di didattica interattiva e di coinvolgimento partecipativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

<b>ID. 10</b>	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – <b>Dirigenti</b>
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	L'obiettivo del corso è di fornire dirigenti un'adeguata informazione e formazione in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Contenuti</b>	<p><b>Totale Ore 16</b></p> <p><b>Modulo1) Giuridico – normativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;</li><li>- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;</li><li>- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;</li><li>- Delega di funzioni;</li><li>- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;</li><li>- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;</li><li>- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;</li></ul> <p><b>Modulo 2) Gestione ed organizzazione della sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);</li><li>- Gestione della documentazione tecnico amministrativa;</li><li>- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;</li><li>- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione emergenze;</li><li>- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e di ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08;</li><li>- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;</li></ul> <p><b>Modulo 3) Individuazione e valutazione dei rischi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Criteri e strumenti per individuazione e la valutazione dei rischi;</li><li>- Il rischio da stress lavoro-correlato;</li><li>- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;</li><li>- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;</li><li>- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione</li></ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<p>e protezione in base ai fattori di rischio;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;</li><li>- I dispositivi di protezione individuale;</li><li>- La sorveglianza sanitaria.</li></ul> <p><b>Modulo 4) Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;</li><li>- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;</li><li>- Tecniche di comunicazione;</li><li>- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;</li><li>- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;</li><li>- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza teorico attraverso l'utilizzo di didattica interattiva e di coinvolgimento partecipativo.

<b>ID. 11</b>	Ambienti confinati o sospetti d'inquinamento
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire al personale impiegato in attività lavorative in ambienti particolari e ritenuti pericolosi, con una informazione e formazione specificatamente mirata alla conoscenza dei fattori di rischio proprio dell'attività.
<b>Contenuti</b>	<p><b>Totale Ore 8</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicazione del rischio ed aspetti psicologici in momenti di pericolo;</li><li>- Ambienti confinati e sospetti d'inquinamento secondo il D.lgs. 81/08 e relative circolari;</li><li>- Richiami a codice civile, penale, responsabilità amministrativa delle imprese;</li><li>- Analisi del Dpr 177-11 passo per passo;</li><li>- Individuazione dei pericoli e rischi con illustrazione delle problematiche legate alle variazioni di ossigeno e gas pericolosi, sostanze e polveri infiammabili con definizione dei limiti di salute a breve e lungo termine;</li><li>- Definizione della segnaletica di sicurezza sia negli ambienti di lavoro che sui mezzi di trasporto;</li><li>- Definizione dei DPI e loro classificazione;</li></ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di pericolo e rischio con valutazione dei rischi in ambienti confinati “non” valutazione del concetto di ambiente confinato;</li><li>- Definizione di procedure specifiche relative ad attività preliminari;</li><li>- Definizione delle procedure di accesso al sito confinato;</li><li>- Definizione delle procedure da adottare in ambiti specifici e relativi dpi;</li><li>- Definizione delle procedure di emergenza;</li><li>- Richiamo alle figure e responsabilità previste dal Dpr 177-11 e Dlgs 81-08;</li></ul> <p><b>Parte Pratica (4 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Addestramento all’utilizzo dei DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI APVR e DPI di III categoria anticaduta (Uso, tipologia e filtri);</li><li>- Addestramento all’utilizzo di Rilevatori gas e atmosfere esplosive;</li><li>- Accesso “sicuro” in spazi confinati;</li><li>- Utilizzo dei Presidi e DPI;</li><li>- Principali manovre d’emergenza e recupero.</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza <b>teorico- pratico</b>

<b>ID. 12-15</b>	Addetti al <b>Primo Soccorso</b> D.Lgs. 81/08 art. 45
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	Formare i lavoratori da designare al primo soccorso in azienda, in conformità al DM 15/07/2003 n. 388
<b>Contenuti</b>	<p><b>Totale Ore 12</b> <b>Modulo A – Durata 4 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scena dell’infortunio: raccolta delle informazioni;</li><li>- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;</li><li>- Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro); stato di coscienza; ipotermia e ipertermia.</li><li>- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell’apparato cardiovascolare e respiratorio.</li><li>- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.</li><li>- Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell’infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno.</li></ul> <p>Riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso:</p>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<p>lipotimia, sincope, shock; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.</p> <p><b>Modulo B – Durata 4 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cenni di anatomia dello scheletro;</li><li>- Lussazioni, fratture e complicanze;</li><li>- Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale;</li><li>- Traumi e lesioni toraco-addominali;</li><li>- Lesioni da freddo e da calore;</li><li>- Lesioni da corrente elettrica;</li><li>- Lesioni da agenti chimici;</li><li>- Intossicazioni;</li><li>- Ferite lacerate contuse;</li><li>- Emorragie esterne.</li></ul> <p><b>Modulo C – Durata 4 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN;</li><li>- Tecniche di <i>Primo Soccorso</i> delle sindromi cerebrali acute;</li><li>- Tecniche di <i>Primo Soccorso</i> nella sindrome respiratoria acuta;</li><li>- Tecniche di rianimazione cardiopolmonare;</li><li>- Tecniche di tamponamento emorragico;</li><li>- Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;</li><li>- Tecniche di <i>Primo Soccorso</i> in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici)</li></ul>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza <b>teorico - pratico</b>

<b>ID. 16-19</b>	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze Rischio incendio Medio - D.Lgs. 81/08 art. 46
<b>Obiettivi generali e specifici</b>	L'obiettivo del corso è di fornire ai lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, idonea formazione in conformità al DM. 10.03.1998
<b>Contenuti</b>	<b>Totale Ore 8</b> <b>Argomenti:</b> L'incendio e la prevenzione incendi ( <b>durata: 2 ore</b> ); Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

	<p>Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (<b>durata: 3 ore</b>); Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.</p> <p>Esercitazioni pratiche (<b>durata: 3 ore</b>) Presenza e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presenza e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nappi e idranti.</p>
<b>Met. Didattica</b>	Corso in presenza <b>teorico - pratico</b>

I suddetti corsi di formazione fanno parte del Piano Formazione Sicurezza anno 2017/2018. Il codice del piano ed il relativo ID della singola aula di ciascun corso dovranno essere riportati in tutti i documenti inerenti il contratto (fatture, attestati etc.);

Le aule devono essere composte da:

- Minimo n° 5 discenti;
- Massimo n° 25 discenti;
- Le sessioni per ogni singolo corso sono indicate nella **Tabella 1 dell'art. 2 del Capitolato, preferibilmente dedicare max 4 ore al giorno per singolo corso**;
- E' consentita la presenza di uditori in percentuale non superiore al 20% del totale dei partecipanti di una singola aula.

I corsi si dovranno concludere con un test di verifica dell'apprendimento somministrato ad ogni partecipante. Per assicurare l'immediatezza e l'individuazione delle carenze formative e di apprendimento i test verranno corretti, discussi ed analizzati in aula. Al termine dei corsi un apposito questionario di gradimento verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso. Per il conseguimento dell'attestato sarà necessaria una presenza pari al 90 % del monte ore del corso e il superamento del test di verifica dell'apprendimento.

Al termine dovrà essere rilasciato l'attestato, per chi ha seguito il corso con verifica di apprendimento positiva.

L'aggiudicatario dovrà fornire gli attestati di fine corso in duplice originale (uno per l'allievo e l'altro per il Datore di Lavoro) e in copia scansionata in PDF.

Il Registro delle presenze di ogni singola aula verrà fornito dall'Aggiudicatario e il registro non potrà essere modificato e dovrà essere compilato in tutte le sue parti; in particolare in caso di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

assenza del discente dovrà essere riportata la dicitura "ASSENTE" affianco al nome, Non sono ammesse linee di sbarramento.

Ogni discente dovrà obbligatoriamente firmare il registro di presenza del corso all'inizio e alla fine di ogni lezione. Le presenze verranno controfirmate dal docente.

Ogni partecipante dovrà ricevere un CD Rom contenente documenti di utilizzo e di lettura, utili a completare la formazione conseguita, e/o una dispensa cartacea.

Il percorso formativo dovrà essere improntato ad una metodologia didattica fortemente interattiva ed applicativa che prevede il ricorso ad esercitazioni, simulazioni, problem solving, che consentiranno di monitorare e verificare l'apprendimento.

### **Art. 3 – Requisiti professionali e di partecipazione**

Possono partecipare alla procedura di gar per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato tecnico, i soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in possesso dei requisiti di seguito indicati:

#### **Requisiti generali:**

1. Requisiti di ordine generale, ovvero assenza delle cause di esclusione dalla gara, di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
2. Iscrizione (per i soggetti tenuti) alla competente C.C.I.A.A. o albo o diverso Registro per attività incompatibili con quella oggetto del presente capitolato;
3. Iscrizione nell'Elenco Nazionale Strutture Formative Accreditate ANSFA con accreditamento per i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, DM n.166/2001.

#### **Affidataria**

L'Affidataria dovrà possedere un know how specifico di 3 anni nell'ambito della formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Referente Unico**

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, l'Affidataria dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con l'ASPAL. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal programma; ha il compito di garantire la qualità tecnico-didattica dei corsi, la continuità e la coerenza degli interventi erogati; è altresì responsabile della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti con eventuale personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere organizzativo complementari alla didattica. Costituisce infine l'unico referente nei confronti dell'ASPAL per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

L'ASPAL fa riferimento al solo Referente Unico per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto. Egli dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri inerenti l'organizzazione o la didattica.

L'Affidataria potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta all'ASPAL e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'Affidataria il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

#### **Docenti**

Gli eventuali docenti dovranno essere professionisti e specialisti con esperienza di almeno **3 anni** certificata nell'ambito della formazione presso la PA in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

Mentre per i corsi di Addetto al Primo Soccorso, i docenti devono esclusivamente essere personale medico con documentabile esperienza pluriennale nell'esecuzione di corsi di formazione/aggiornamento di primo soccorso per Aziende di Gruppo B e C. Possono essere chiamati a collaborare personale infermieristico ed altro soggetto specializzato, come ad esempio istruttori Basic Life Support Defibrillation (BLS/D) per lo svolgimento della parte pratica.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL, a pena di esclusione, i curricula dei docenti in formato Europass con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

Per l'eventuale sostituzione di docenti, ammessa solo in situazioni eccezionali, l'Affidataria dovrà farne preventiva richiesta all'Aspal, specificando le motivazioni e fornendo contestualmente i curricula dei professionisti supplenti che dovranno possedere i medesimi requisiti previsti dal presente disciplinare. La richiesta potrà essere approvata dall'ASPAL a seguito di puntuale valutazione e al fine di garantire la continuità didattica.

I requisiti dei formatori stabiliti dall'accordo di qualificazione siglato dal Ministero, approvato dalla Commissione consultiva permanente il 18 aprile 2012, dal titolo "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, anche tenendo conto delle peculiarità dei settori di riferimento".

#### **Art. 4 – Articolazione e sede degli interventi**

##### **Sede**

L'intera attività formativa dovrà essere svolta in modalità diretta presso le sedi che saranno concordate con l'Agenzia.

##### **Calendarizzazione degli interventi**

La calendarizzazione degli interventi sarà effettuata secondo criteri indicati dall'ASPAL.

##### **Destinatari dell'attività**

Si seguiranno le indicazioni come da **Tabella 1**

L'ASPAL, predisposto l'elenco definitivo dei partecipanti iscritti ai diversi corsi, comunica i nominativi all'Affidataria al fine di permettere alla stessa l'organizzazione e la pianificazione delle attività.

L'ASPAL si riserva con e-mail la possibilità di richiedere variazioni nell'elenco dei destinatari, comunicandole con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi dalla fruizione dell'attività. L'Affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

##### **Comunicazioni tra le parti**

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente di progetto.

#### **Art. 5 - Condizioni di esecuzione del contratto**

L'ASPAL si riserva fin d'ora il diritto di determinare unilateralmente la variazione dei discenti da coinvolgere nei corsi, senza rispondere nei confronti dell'Affidataria per l'ipotesi in cui, alla scadenza del contratto, il servizio effettivamente richiesto risulti di valore inferiore all'importo totale del servizio indicato dal presente disciplinare. L'Affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, qualunque ne sia l'entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

## **Art. 6 – Modalità attuative**

### Erogazione e gestione della formazione

L’Affidataria provvede a:

**Predisporre i corsi formativi** indicante: le attività previste, l’articolazione dei contenuti, le metodologie didattiche impiegate, il materiale didattico, lo staff impegnato nell’attività didattica e nella gestione come da tabella allegate nell’art. 2 del capitolato.

- **Comunicare all’ASPAL** tutte le variazioni e le sostituzioni che necessitino di previa approvazione da parte della stessa.
- **Predisporre i registri presenza** dei partecipanti, da consegnare all’ASPAL al termine di ciascuna edizione del corso.
- **Realizzare l’intervento formativo.**
- **Applicare sistemi di monitoraggio e di valutazione** dell’apprendimento o di gradimento dell’attività formativa.
- **Predisporre e realizzare materiali didattici** relativi all’intervento formativo, da trasmettere anche in formato elettronico all’ASPAL. Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio di formazione oggetto del presente appalto.
- **Produrre gli attestati di partecipazione e il report finale sull’attività didattica svolta** (scheda di sintesi dell’attività svolta; risultati delle verifiche dell’apprendimento; risultati delle valutazioni dei corsi).

### Sede

L’Affidataria dovrà garantire il servizio nelle sedi indicate nella Tab.1, e metterà a disposizione locali e dotazioni informatiche idonei per la formazione.

Tutte le spese relative alle trasferte del personale coinvolto nella realizzazione dei servizi oggetto del presente disciplinare sono a carico dell’Affidataria, senza oneri aggiuntivi per l’ASPAL.

## **Art. 7 – Criteri di valutazione**

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell’art. 95 comma 6 del D.Lgs. n.50 del 2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali, come indicato nella tabella seguente.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Fattore ponderale</b>
Caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche del servizio	Offerta tecnica	Qualitativa	70/100
Ribasso percentuale offerto	Offerta economica	Quantitativa	30/100

### **Offerta tecnica**

L’offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri (e relativi sub-criteri) indicati nella seguente tabella.

<b>OFFERTA TECNICA</b>			
<b>Punteggio massimo: 70</b>			
<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Sub criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

<b>1) Qualità del programma</b> Si intende l'esplicitazione delle proposte formative (organizzazione, qualità di metodologie, tecniche, strumenti e approcci utilizzati per l'analisi degli apprendimenti, la progettazione e l'erogazione delle attività formative)	38	Programma e rapporto tra obiettivi/contenuti/durata	11
		Personalizzazione rispetto al target	8
		Approcci e metodologie didattiche proposte	2
		Strumenti per la valutazione dell'apprendimento	5
		Output a termine di ciascun modulo	3
		Tipologia e qualità dei supporti didattici previsti	5
		Riconoscimenti da organismi di terza parte	4
<b>2) Risorse umane<sup>1</sup></b> E' possibile presentare un massimo di 3 CV. Saranno valutati i soli 2 CV con punteggio maggiore	8	Professionalità dei docenti in termini di competenze tecnico-specialistiche sulla materia ed esperienza di gestione dell'aula maturata in precedenti percorsi formativi presso PA (0,25 punti per ogni esperienza con min. 24 ore di docenza, fino a un max di 2 punti per docente)	4
		Titoli di studio aggiuntivi inerenti l'ambito del progetto rispetto ai requisiti richiesti dal bando (master, formazione specialistica, altro) - 1 punto per singolo titolo fino a un max di 2 punti per docente	4
<b>3) Esperienza del soggetto proponente<sup>2</sup></b>	24	2 punti per ciascuna attività di formazione nella PA (per un min. di 10 giornate d'aula) per progetti di formazione specialistica fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
		2 punti per ciascuna attività di formazione nella PA (per un minimo di 24 ore) fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>Totale</b>	<b>70</b>

<sup>1</sup> i punteggi saranno attribuiti **solo per le esperienze maturate negli anni successivi alla soglia minima richiesta** (3 anni) indicata nell'artt. 3 e 6 del presente Capitolato.

<sup>2</sup> il punteggio 2 è da attribuirsi **solo per le attività successive alla soglia minima richiesta** (3 anni) indicata nell'artt. 3 e 6 del presente Capitolato per attività di formazione nella PA in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

**CLAUSOLA DI SBARRAMENTO. Non saranno ammessi alla successiva fase di gara i concorrenti che in relazione alle offerte tecniche avranno conseguito un punteggio inferiore a 40 su 70; pertanto le offerte economiche di tali concorrenti non saranno**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

**aperte.**

### **Art. 8 – Oneri a carico dell’Affidataria**

L’Affidataria:

- dovrà consentire all’ASPAL, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico – didattici e gestionali;
- dovrà curare l’organizzazione propedeutica all’avvio delle attività corsuali;
- dovrà nominare gli eventuali docenti da assegnare ai diversi interventi formativi previsti, comunicandone l’elenco nominativo all’ASPAL;
- dovrà indicare il Referente Unico secondo quanto illustrato all’Art.8 del presente disciplinare;
- dovrà gestire i corsi secondo i principi della Qualità;
- dovrà erogare le attività formative previste per ciascun modulo;
- dovrà elaborare e rendere disponibili le dispense e il materiale didattico;
- dovrà predisporre una modalità di registrazione delle frequenze dei partecipanti, da riconsegnare all’ASPAL al termine di ciascun intervento formativo;
- dovrà rilasciare, al termine del percorso formativo, un attestato individuale di partecipazione al corso con l’indicazione del numero di ore di lezione frequentate;
- dovrà relazionare sui risultati raggiunti e allegare una relazione conclusiva al termine dell’appalto in oggetto;
- dovrà attenersi a quanto disposto nel presente disciplinare speciale d’appalto.

L’ASPAL nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente disciplinare.

E’ a carico dell’Affidataria l’osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l’assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell’esecuzione del servizio.

E’ a carico dell’Affidataria la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale.

### **Art. 9- Tempi di esecuzione del contratto**

Le attività previste dal disciplinare devono concludersi entro e non **oltre 6 mesi** dalla stipula del contratto dell’appalto in oggetto salvo eventuale differimento di tale termine disposto da ASPAL per ragioni di opportunità. Al momento dell’aggiudicazione saranno fornite all’Affidataria le informazioni necessarie alla tempestiva predisposizione da parte della stessa delle attività formative.

### **Art. 10- Pagamenti e penali**

I pagamenti avverranno sulla base dei servizi erogati, previa verifica, da parte del Committente, dell’apposito Report relativo alle attività svolte presentato dall’aggiudicatario e della rispondenza delle prestazioni ricevute con quanto previsto dal contratto e dal presente capitolato di gara e saranno effettuati solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente rese. Considerata la natura del servizio erogato, la liquidazione dei corrispettivi dovuti avverrà nel seguente modo:

- presentazione da parte dell’aggiudicatario di pre-fattura alla fine di ogni corso, inteso come attività formativa col medesimo oggetto, con riportati gli ID del corso svolto (es. corso Informazione \_ formazione Lavoratori artt. 36\_37 D.Lgs 81/08 Impiegati tecnici ID 01);
- autorizzazione alla fatturazione da parte del DEC entro 30 gg dalla data di pre-fatturazione;
- a seguito di autorizzazione emissione di regolare fattura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

- saldo entro 30 (trenta) giorni data fattura.
- Qualora l'aggiudicatario non provveda nei tempi richiesti e/o in conformità a quanto indicatogli, L'Agenzia potrà procedere all'applicazione di una penale pari a € 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardata esecuzione in conformità, da notificare tramite PEC.
- La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'ASPAL, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione; resta salva, in ogni caso, la facoltà dell'ASPAL di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.
- Il pagamento della penale non esonera in alcun modo l'aggiudicazione dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.
- In caso di contestazione della prestazione i tempi di liquidazione resteranno sospesi e l'aggiudicatario nulla dovrà pretendere per il ritardato pagamento.
- Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero l'esecuzione del servizio dovranno essere notificate, tramite PEC, dall'aggiudicatario all'ASPAL.

**Art. 11 – Obbligo di riservatezza**

L'Affidataria si impegna a osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.